

Brenta, sotto le Gambarare, vi sono molti canali fatti, che le ditte acque se condurano con poca spesa in detta laguna di Chiozza, ma con gran caduta, perchè serano levati alla alta. E, fatto questo, l'acqua salsa entrerà per molti canali, che hora sono dolci, de sotto dalle Gambarare. E così si taglierà l'arzero, che va da Lizzafusina a Mergera, et il salso entrerà in altri canali, che son dolci. E questo avvanzar et empire de talli canali serà un altro più agrandir la laguna, e li campi, che hora patiscono per le acque, cioè quelli, che sono sotto Botenigo, Mestre e Mergera, ritorneran buoni. E questa opera si puol fare in meno de uno anno e con spesa de duc. 10.000, e con questa puoca spesa se haverà ritornata la laguna in grandezza, il porto buono, como già era, il corso molto più gagliardo e l'aere fatto buono, como già era, e liberati li campi di Botenigo, Mestre e Mergera, delli quali hora vi è tanto bisogno, e Malamocho, che è porto molto comodo ad una armata nimicha, più non vi serà.

RISPOSTA FATTA PER MI CRISTOFORO SABBADINO ALLA QUARTA ET ULTIMA SCRITTURA DEL MAG.^{co} MISSER ALVISE CORNARO FATTA SEPARATA DA LE ALTRE TRE PRIME ET APRESENTATA NE L'OFFICIO DELLE ACQUE.

Clarissimi Sig.^{ri} Savii e Mag.^{ci} Sig.^{ri} Esecutori de l'offitio delle acque. Il fidelissimo servitor di quelle Cristoforo Sabbattino, protho et inzegner suo, obedindo a suoi mandati, alla ultima scrittura prodotta per il Mag.^{co} messer Alvise Cornaro a me datta per Vostre Signorie con ordine che, veduta e considerata quella, dovesse sopra le provisioni per lui aricordate, che faccia dir in scrittura il parer mio, in questo modo rispondo e dico.

E prima, quanto al buon aere, dico che per il dono de l'omnipotente Idio questa gloriosa città è situata in uno bonissimo aere, non grosso, non subtile, ma temperato; e se da anni doi over 3 in qua se ha veduta qualche insolita egritudine, quella non è proceduta da l'aere cattivissimo che fosse, ma da trista pratica. Che se il malle, che è stato, fosse causato da tristezza de aere proceduta dalle cagioni per esso allegate, non da anni tre in qua, ma da 50, e più, seria stata veduta e conosciuta la tristezza di quello. E sebene al presente non si vedesse il gran numero de vechii, che ei dice, che sono stati, non saria da ammirarsi, imperochè la longezza della vita prociede dalla sanità del corpo e membri interriori, la qual sanità si causa dalli continui exercitii, che tengono l'huomo in motto, il quale è molto amico della natura, e pel contrario l'occio. Et il mancamento delli exercitii puol esser proceduto per le grandissime navigationi, che si soleano far ne' tempi passati, mancata per la maggior parte e quasi del tutto. Pur se ne vegono anco, per gratia de Idio, de molti vechii e sani, sì de nobili, como de cittadini et poverini: e quando questa tristezza de aere fosse proceduta da anni 3 in qua, non dal mancar del motto delle acque, ma da una altra causa più verissima poteria esser causata, perchè il motto de l'acqua non è del tutto mancato nel circuito di Venetia in questi anni 3, e, se non è violente l'aere, non è anco sottile, e se del tutto fosse mancato il motto a l'acqua, l'haere si seria ingrossato. L'acqua ha corso mediocre et tiene l'aere modificato, ma la causa di qualche tristezza poteria esser questa, e così è per mia oppinione. Dopo che questa laguna, che serve alla città di Venetia, è stata arzerata dal capo di terraferma, come è dal Siocho, che va al porto di Malamocho, al Dese, che va alli Treporti (cosa fatta